



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 84 del Registro

OGGETTO: Ordine del Giorno del Consiglio comunale del
Comune di Palma di Montechiaro sulla
Ripubblicizzazione servizio idrico integrato.

ANNO 2011

L'anno duemilaundici addi cinque del mese di dicembre alle ore 18,15
nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale
convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge
si è riunito in seduta ordinaria di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.:
 prosecuzione

	Pres. Ass.		Pres. Ass.
1. VITELLO GAETANO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	11. MANGIAVILLANO ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
2. CUTAIA SARO M.	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	12. MANGANELLO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
3. ROMANO ANGELO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	13. ADAMO CARMELO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
4. ALOTTO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	14. MONTALTO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
5. SPINELLI CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	15. DI SALVO LUIGI	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
6. PACE VINCENZO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	16. BRUNA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
7. INCARDONA ROSARIO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	17. TARARA' ALFREDO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
8. CASTRONOVO SALVATORE	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	18. CATANIA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
9. VOLPE ROSARIA	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	19. BRANCATO IGNAZIO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
10. SCOPELLITI NICOLO' S.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	20. ASERIO CARMELO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza Angelo Romano

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune D.ssa Concetta Giglia
IL PRESIDENTE accertato il numero di 13 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93, dichiara
legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del
giorno.



Comune di Palma di Montechiaro
(Provincia di Agrigento)

Ordine del Giorno
Del Consiglio Comunale del Comune di Palma di Montechiaro
Sulla "Ripubblicizzazione Servizio idrico Integrato"

Il Sindaco

Premesso che:

- Il referendum abrogativo ha ribadito la volontà del popolo italiano per la ripubblicizzazione dell'acqua, bene comune;
- I Consigli Comunali della Regione Sicilia hanno richiesto ed approvato una nuova proposta di legge tendente a rendere pubblica la gestione dell'acqua;
- L'Assemblea Regionale Siciliana non ha ancora esitato tale proposta di legge;
- Il quadro normativo di riferimento è da rinvenire, in assenza di una organica normativa aderente all'esito referendario, nella normativa comunitaria, così come sancito dalla Corte Costituzionale nella sentenza di ammissibilità dei quesiti referendari;

Rilevato che:

- Il combinato disposto dei due quesiti referendari, consegna un quadro normativo che rende necessaria ed obbligatoria la ripubblicizzazione del servizio idrico integrato.
- Così come sancito nella sentenza della Corte Costituzionale di ammissibilità del 1° quesito, l'abrogazione della parte del 1° comma dell'art.154 del D.Lgs n.152/2006, relativa all'adeguata remunerazione del capitale investito, ha limitato la possibilità per il gestore di ottenere profitti garantiti dalla tariffa.
- La Corte Costituzionale ha decretato che la nuova tariffa è immediatamente applicabile e deve prevedere esclusivamente la copertura dei costi.

Preso atto che:

- Come sottolineato dalla Corte Costituzionale al momento dell'ammissibilità dei due quesiti referendari, con l'abrogazione dell'art.23 bis, ciò che risulta vigente è la normativa comunitaria.
- Per quanto riguarda la situazione derivante dalla abrogazione del secondo quesito referendario, la Corte Costituzionale, sempre con la sentenza di ammissibilità, ha evidenziato che la cancellazione della percentuale del 7% quale remunerazione del capitale è immediatamente applicabile e determina che la gestione del servizio idrico si basa su un meccanismo di pareggio tra costi e ricavi.

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n.320 del 25.11.2011;

Dato atto che il dirigente dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, Dott. Vincenzo Emanuele, con decreto n.1593

del 24 ottobre 2011, ha nominato il commissario ad acta per la consegna degli impianti al Consorzio Tre Sorgenti alla s.p.a. Girgenti Acque.

Considerato che tale decreto è in aperto e totale contrasto con gli esiti del referendum abrogativo nonché con la legge 122/2010 di conversione del D.L. n.78/2010, il quale sancisce che la proprietà delle reti è pubblica, motivo per il quale si richiede la revoca immediata di tale decreto di nomina del commissario ad acta per la consegna degli acquedotti e degli impianti del Consorzio stesso al gestore del S.I.I. dell'ATO di Agrigento, Girgenti Acque s.p.a., peraltro debitore nei confronti del Consorzio medesimo di vari milioni di euro e quindi in palesissimo e grave contrasto di interessi con il Consorzio Tre Sorgenti.

Rilevato che

- l'attuazione di tale decreto comporterebbe un danno erariale di notevole entità ai comuni soci
- il Consorzio Tre Sorgenti è una realtà attiva e presente nel territorio e in possesso delle professionalità richieste per una gestione efficace ed efficiente ed ha una gestione in attivo.

Tutto ciò premesso, nelle more dell'approvazione della proposta di legge approvata dai Consigli Comunali sulla ripubblicizzazione del servizio idrico integrato

RICHIEDONO

All'Assemblea Regionale Siciliana di esitare, con carattere di priorità e di urgenza, la proposta di legge sulla ripubblicizzazione del servizio idrico integrato.

A seguito di quanto sopra si

RINNOVA

La richiesta avanzata dal Sindaco al Sig. Presidente della Regione Siciliana e all'Assessore Regionale all'Energia e ai Servizi Pubblici, di revocare il decreto del dirigente dell'Assessorato all'Energia, n.1593 del 24 ottobre 2011 per le motivazioni in premessa riportate e che in questa sede si intendono integralmente riportate, stante la presenza del gravissimo conflitto di interessi in atto esistente fra il Consorzio Tre Sorgenti e la Girgenti Acque s.p.a.

DECIDONO

Di inviare il presente ordine del giorno a:

- Presidente Regione Siciliana
- Presidente Assemblea Regionale Siciliana
- Assessore Regionale ai Servizi dell'Energia e dei Servizi di pubblica Utilità
- Deputazione Nazionale e Regionale
- Consorzio tre Sorgenti
- Sindaci della provincia di Agrigento facenti parte del Consorzio tre Sorgenti
- Presidenti dei Consigli Comunali dei Comuni del Consorzio tre Sorgenti
- Sindacati provinciali
- Comitato Acqua pubblica
- Associazione Consumatori

Il Sindaco

Richiamati integralmente gli interventi e la fonoregistrazione di cui al verbale C.C. n. 83 del 05.12.2011.

Entra in aula il consigliere Vitello – Presenti 14.

Il Presidente alle ore 18,15 procede all'appello nominale dei consiglieri a seguito del quale risultano presenti n. 14 consiglieri - assenti n. 6 (Cutaia, Incardona, Castronovo, Volpe, Adamo, Tararà).

Preliminarmente, su designazione del Presidente e con l'unanime volontà espressa dagli astanti consiglieri, palesemente resa nei modi e nelle forme di legge, vengono nominati scrutatori i consiglieri ***Spinelli, Brancato, Di Salvo;***

Il Presidente invita la D.ssa Marino, Vice Segretario, a leggere l'Ordine del Giorno sulla ***"Ripubblicizzazione servizio idrico integrato"*** proposto dall'amministrazione comunale.

Ultimata la lettura il Sindaco relaziona al Consiglio comunale le azioni effettuate per contrastare le azioni della Regione Sicilia.

Comunica di avere contattato parecchi Onorevoli e si sente rammaricato di non essere stato ricevuto dall'Assessore Regionale all'energia, Dott. Giosuè Marino.

Interviene il Dott. Vincenzo Lombardo del Forum Provinciale Acqua e Beni Comuni, il quale ha apprezzato la battaglia che molti sindaci hanno effettuato sulla ripubblicizzazione dell'acqua pubblica.

Questa battaglia è ardua in quanto le lobbies avversano la ripubblicizzazione dell'acqua e la loro forza è tale da imporre le leggi ai vari paesi.

Invita il Sindaco a non arrendersi.

Interviene il Dott. Prato Giovanni – Sindaco del Comune di Camastra, il quale ritiene che i cittadini vengano sensibilizzati su questo problema, rilevando che il subentrare della Girgenti Acque S.P.A. farà lievitare ulteriormente i costi.

Il Consigliere Montalto dopo avere ringraziato il Sindaco per le iniziative intraprese, lamenta l'assenza della cittadinanza, relativamente al commissariamento del Tre Sorgenti.

Ritiene che la voce del Consiglio comunale e dell'Amministrazione sia fatta sentire presso le sedi competenti anche ricorrendo a forme estreme e protesta quali ad esempio incatenarsi dinanzi la Prefettura.

Il consigliere Alotto ritiene che le catene dovrebbero servire per incatenare chi vuole distruggere tutto in questo frangente di gravissime difficoltà economiche.

Non serve incatenarsi ma muoversi. Ricorda che davanti al Consorzio Tre Sorgenti il 30 novembre, data di insediamento del Commissario, c'erano solo il Sindaco e il consigliere Alotto.

Non pensava che la Regione, dopo il Referendum, andasse avanti senza considerare l'esito del referendum.

L'attuale frangente registra lo strapotere dei potentati quali la Girgenti Acque S.P.A., e le catene andrebbero messe a coloro i quali provvedano a questi commissariamenti.

Queste azioni colpiscono le fasce più deboli delle popolazioni, si sente amareggiato perché consapevole che i potentati giocano la partita a livelli alti e la stanno vincendo, in dispregio dell'esito referendario.

Corre voce che il Commissario è giunto accompagnato da Organi della Girgenti Acque e dell'ATO Idrico alla sede del Consorzio Tre Sorgenti; invita il Sindaco a segnalare tali notizie alla Procura per verificarne la fondatezza.

Ritiene che la battaglia per la ripubblicizzazione dell'acqua pubblica venga portata avanti.

Interviene l'ex Sindaco Rosario Gallo il quale registra la caduta della tensione sulla ripubblicizzazione del servizio idrico integrato a seguito dell'esito referendario, sostiene che bisogna distinguere la battaglia politica dell'azione amministrativa.

Effettua un excursus amministrativo della situazione amministrativa ricordando come l'ATO Idrico abbia affidato la gestione dell'acqua alla Girgenti Acque S.P.A.

Ritiene che i sindaci della Provincia di Agrigento debbano mobilitarsi nuovamente ed aggiunge che mercoledì prossimo tutti i sindaci debbono recarsi a Palermo e che i Funzionari del Tre Sorgenti devono dire che sono privi di mandato e che manca il deliberato dell'Assemblea dei Sindaci del Consorzio Tre Sorgenti.

Aggiunge che i sindaci assieme al Forum dell'Acqua Pubblica debbono muoversi.

Ritiene - altresì - che l'ATO Idrico debba modificare il Piano tariffario della Girgenti Acque.

Il consigliere Brancato si dichiara d'accordo con gli interventi precedenti.

Il consigliere Spinelli si rammarica di non vedere la Deputazione Regionale e Nazionale e dell'assenza di numerosi consiglieri comunali.

Concorda sulle affermazioni del Sindaco di Camastra relativamente all'esosità del servizio.

L'Assessore Vinciguerra rileva che molti sindaci si sono defilati da questa battaglia per la ripubblicizzazione del servizio idrico integrato.

Ringrazia il Sindaco di Palma di Montechiaro per l'impegno profuso.

Ritiene che occorre coinvolgere il movimento per l'acqua pubblica ed esorta l'ex Sindaco di Palma a collaborare con questo Sindaco.

Il consigliere Manganello ritiene che l'attuale Sindaco non è stato mai lasciato da solo e che il suo Gruppo Politico è a completa disposizione di questo Sindaco.

Afferma di vergognarsi dell'attuale deputazione che non è presente in questa battaglia.

Entra in aula il consigliere Incardona - Presenti 15.

Interviene il Sig. Manganello Filippo, membro del Consiglio di amministrazione del Consorzio Tre Sorgenti, il quale illustra il documento predisposto, insieme ai sindaci di Palma di Montechiaro, Licata e Campobello di Licata.

Ricorda che subito dopo la notifica del Decreto di nomina del Commissario ad Acta e i sindaci hanno deliberato la volontà di non cedere gli impianti, e ciò in aperto contrasto con la volontà dell'Assessorato Regionale all'Energia.

Afferma che oggi pomeriggio i sindaci presenti di (Licata, Palma di Montechiaro e Campobello di Licata) hanno deliberato, protestando energicamente, e disponendo che i Capi Settori non vadano a Palermo.

Afferma, altresì, che questo Consiglio di Amministrazione del Consorzio Tre Sorgenti è coerente con il pensiero dei sindaci che li hanno designati in senso al Consorzio Tre Sorgenti e cioè dei sindaci favorevoli alla ripubblicizzazione del servizio idrico integrato.

Illustra che l'attuale politica del Consorzio ha eliminato le quote di gestione dei comuni stante il bilancio attivo del Consorzio.

Ritiene grave che la Girgenti Acque S.P.A. non abbia neanche il certificato antimafia così come fatto presente dal Giornale Grand'Angolo di ieri.

Occorre continuare la battaglia per la ripubblicizzazione del servizio idrico integrato.

Si allontanano in tempi diversi i consiglieri Bruna, Catania, Mangiavillano e Vitello – Presenti 11.

Ultimati gli interventi il Presidente mette ai voti l'Ordine del Giorno predisposto sulla ripubblicizzazione del servizio idrico integrato;

La votazione espressa per appello nominale e con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

Presenti 11

Voti favorevoli 11

Assenti 9 (Vitello, Cutaia, Castronovo, Volpe, Mangiavillano, Adamo, Bruna, Tararà, Catania).

A questo punto il Presidente mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto;

La votazione espressa per alzata e seduta e con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

Presenti 11

Voti favorevoli 11

Assenti 9 (Vitello, Cutaia, Castronovo, Volpe, Mangiavillano, Adamo, Bruna, Tararà, Catania).

Il Presidente visto l'esito delle superiori votazioni proclama il risultato mediante il quale,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta;

Uditi gli interventi;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

DELIBERA

Di approvare all'unanimità dei presenti l'Ordine del Giorno predisposto dal Consiglio comunale sulla ***"Ripubblicizzazione del servizio idrico integrato"***.

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Di trasmettere il presente atto agli Organi indicati nell'Ordine del giorno approvato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Romano Angelo

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Alotto Calogero

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Concetta Giglia

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente

deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni

consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPIA

La presente è copia conforme all'originale documento conservato agli atti. Le eventuali parti omesse ai sensi della normativa sul rispetto della privacy non contrastano con il contenuto dello stesso. Si rilascia per uso pubblicazione on line sul sito internet istituzionale (art.32 legge 69/2009).

Palma di Montechiaro 6.12.2011

Il Funzionario Incaricato
Sig.ra Anna Lavore